

# COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(Prov. di FOGGIA)



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 DEL 22/02/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento di Pesatura per le posizioni organizzative.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente Assente
RUSSO LUIGI	Sindaco	X
MARINO LINO	Vice Sindaco	X
CICIRETTI MARIA ANTONIETTA	Assessore	X

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria TELESCA.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

RICHIAMATO l'art. 8 del C.C.N.L del 31/03/99 che testualmente recita: “

“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del C.C.N.L. del 06/07/95, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art.9.”

VISTO il comma 1 del successivo art. 11 del C.C.N.L. 31.03-1.04.1999, che, relativamente ai Comuni privi di posizioni dirigenziali, dispone: “1. I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L.142/90 introdotto dalla L. 191/1998 e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato. Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D, nell'ambito dei limiti definiti dall'art.10”;

VISTO l'art.15 del C.C.N.L del 22/01/2004 che recita: “Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicale secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dai suddetti artt. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/1999”;

VISTO l'art. 10 comma 2 del C.C.N.L. 31/3/1999, che fissa la misura dell' indennità di posizione annua da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 mentre la retribuzione di risultato è stabilita in percentuale di quella di posizione e varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della medesima;

PREMESSO CHE: con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 03/02/2015 è stata approvata la dotazione organica;

RILEVATO che il Comune di, pur essendo un Ente di piccole dimensioni, presenta un organico ridotto rispetto alle esigenze organizzative che derivano dalle novità normative intervenute negli ultimi anni, cosicché si registra un aumento generale dei carichi di lavoro a fronte di una progressiva riduzione delle risorse professionali presenti;

CONSIDERATO opportuno dotarsi di un regolamento che definisca la pesatura delle Posizioni organizzative;

Vista la proposta di regolamento che si compone di nr 6 articoli

VISTO il parere Aran n. 1611 del 4 novembre 2013 a mente del quale: “Secondo la disciplina contrattuale, ciascun ente determina il valore concreto della retribuzione di posizione, nell'ambito del minimo e massimo stabilito dalla disciplina contrattuale, sulla base di autonome valutazioni, sulla base delle risultanze del sistema di graduazione delle funzioni adottato ed ovviamente tenendo conto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili; l'ente può sicuramente procedere alla ridefinizione del valore economico precedentemente attribuito ad una determinata posizione organizzativa, ma sempre entro i limiti massimi stabiliti dalla disciplina contrattuale e nel rispetto delle medesime regole già adottate ed applicate in materia di graduazione delle funzioni delle posizioni organizzative; l'ente, comunque, deve prima valutare se ci sono le condizioni economiche per sopportare il maggior onere finanziario correlato all'eventuale modifica incrementale del valore della retribuzione di posizione e solo dopo aver accertato tale potenzialità (nel rispetto dei vincoli legislativi vigenti: patto di stabilità; obblighi di contenimento della spesa di personale; limiti derivanti dalla legge n.122/2010), può decidere la nuova graduazione delle posizioni organizzative e corrispondere i relativi nuovi importi.”

Rilevati che è stata inviata la nnta alle ooss ex art 7 CCNEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE il regolamento per la pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente, che si compone di nr. 6 articoli allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PUBBLICARE il presente atto sull'apposita sezione del sito internet comunale “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
3. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to RUSSO LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria TELESCA

---

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1° D.L. 267/2000

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio  
F.to MARCHITELLI GIUSEPPE

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio  
F.to MARCHITELLI GIUSEPPE

---

Pubblicazione. n.

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Leg.vo 267/2000.

S. Agata di Puglia li 24/02/2017

Il Responsabile del servizio  
F.to A.IUSPA

---

E' copia conforme all'originale

Il Responsabile del servizio  
A.IUSPA

---

S.Agata di Puglia li 24/02/2017

---

#### **INVIO DELLA DELIBERAZIONE**

**La presente deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 D.Leg.vo 267/2000 con nota n. 1815 del 24/02/2017**

---

#### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/02/2017

( S ) Dichiarazione di immediata eseguibilità ( art.134 c.4° D.L. 267/2000).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

( ) Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

Sant'Agata di Puglia li 22/02/2017

Il Responsabile del servizio  
F.to A.IUSPA